

EPIGRAPHICA

LXXXVI

2024



«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

Questo è un pdf digitale di,
Epigraphica LXXXVI 2024, ISBN 978-88-913-3252-3.

Il copyright su questa pubblicazione appartiene a L'ERMA di Bretschneider ®.

Come autore lei è autorizzato a fare copie stampate del pdf o di inviare il file pdf inalterato a un massimo di 50 relazioni.
Non può pubblicare questo pdf sul World Wide Web - compresi i siti web come academia.edu e Open-Access fino a tre anni dopo la pubblicazione. Per favore assicurarsi che chiunque riceva un estratto osservi anche queste regole.

Se desidera pubblicare il suo articolo immediatamente su siti ad Open-Access, si prega di contattare l'editore per quanto riguarda il pagamento della tassa di elaborazione dell'articolo.

Per domande su estratti, copyright e ripubblicazione del suo articolo, si prega di contattare l'editore tramite lerma@lerma.it

This is a digital pdf of,
Epigraphica LXXXVI 2024, ISBN 978-88-913-3252-3.

The copyright on this publication belongs to L'ERMA di Bretschneider ®.

As author you are licensed to make printed copies of the pdf or to send the unaltered pdf file to up to 50 relations.
You may not publish this pdf on the World Wide Web – including websites such as academia.edu and open-access repositories – until three years after publication. Please ensure that anyone receiving an offprint from you observes these rules as well.

If you wish to publish your article immediately on open-access sites, please contact the publisher with regard to the payment of the article processing fee.

For queries about offprints, copyright and republication of your article, please contact the publisher via lerma@lerma.it

EPIGRAPHICA

PERIODICO INTERNAZIONALE DI EPIGRAFIA

Fondato nel 1939, diretto da ARISTIDE CALDERINI,
GIANCARLO SUSINI, ANGELA DONATI

Direttore: Attilio MASTINO (Sassari) <mastino@uniss.it>

Condirettore: Maria BOLLINI (Bologna) <maria.bollini@virgilio.it>

Vice direttori: Antonio M. CORDA (Cagliari) <mcorda@unica.it> e Paola RUGGERI (Sassari) <ruggeri@uniss.it>

Segretaria di redazione: Maria Bastiana COCCO <mbcocco@uniss.it>

Comitato Scientifico:

Giulia BARATTA (Macerata) <giubaratta@yahoo.de>

Alain BRESSON (Bordeaux) <bresson.alain@gmail.com>

Francesca CENERINI (Bologna) <francesca.cenerini@unibo.it>

Paola DONATI (Bologna) <paola.donati@unibo.it>

Jonatan EDMONDSON (Toronto) <jedmond@yorku.ca>

Piergiorgio FLORIS (Cagliari) <pgfloris@unica.it>

Helena GIMENO (Alcalá de Henares, Madrid) <helena.gimeno@uah.es>

Frédéric HURLET (Paris Nanterre) <fhurlet@parisnanterre.fr>

Antonio IBBA (Sassari) <ibbanto@uniss.it>

Giovanni MARGINESU (Sassari) <gmarginesu@uniss.it>

Marc MAYER (Barcelona) <mayerolive@yahoo.es>

Stephen MITCHELL (Exeter) <mitchank@gmail.com>

Daniela RIGATO <daniela.rigato@unibo.it>

Manfred SCHMIDT (Berlin) <mgs@custos-corporis.com>

Javier VELAZA (Barcelona) <javier.velaza@gmail.com>

Christian WITSCHEL (Heidelberg) <christian.witschel@zaw.uni-heidelberg.de>

Raimondo ZUCCA (Sassari) <momoz1967@gmail.com>

Julien ZURBACH (Paris) <julien.zurbach@gmail.com>

Comitato di redazione:

Tiziana CARBONI <carboni.tiziana@tiscali.it>, Simone CIAMBELLI (simone.ciambelli@unibo.it), Valeria

CICALA <valecicala53@gmail.com>, Federico FRASSON <federico.frasson@gmail.com>, Alberto GAVINI

<gavini@uniss.it>

La Direzione si vale inoltre di un ampio Comitato internazionale di lettura al quale sottopone, a seconda delle specifiche competenze e in forma anonima, gli articoli pervenuti con la procedura del «doppio cieco».

Patrocinio: Association Internatonale d'Épigraphie Grecque et Latine (A.I.E.G.L.).

Gli estratti vengono inviati agli Autori in formato PDF per uso strettamente personale. Titolare del copyright è l'Editore; non è consentito – salvo specifica autorizzazione scritta – inserire i testi in data base ad accesso libero, per un periodo di 18 mesi a partire dalla data di edizione.

EPIGRAPHICA

PERIODICO INTERNAZIONALE
DI EPIGRAFIA

LXXXVI

2024



«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER
Roma – Bristol (USA)

AA. VV.
EPIGRAPHICA
PERIODICO INTERNAZIONALE DI EPIGRAFIA
LXXXVI
2024

© Copyright by «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER® 2024
Via Marianna Dionigi, 57 70 Enterprise Drive, Suite 2
00193 Roma – Italia Bristol, CT 06010 – USA
www.lerma.it lerma@isdistribution.com

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione
di testi ed illustrazioni senza il permesso scritto dell'Editore

EPIGRAPHICA - PERIODICO INTERNAZIONALE DI EPIGRAFIA
AA. VV. - LXXXVI 2024 : Roma : «L'ERMA» DI BRETSCHNEIDER
2024 - 528 p.; 24 cm.

ISBN: 978-88-913-3252-3 (Brossura)

ISBN: 978-88-913-3253-0 (PDF)

DOI 10.48255/0013-9572.EPIGR.86.2024

ISSN: 0013-9572

CDD 471.7 Scrittura e fonologia del latino classico

1. Epigrafia latina

*Stampato nel rispetto dell'ambiente su carta proveniente
da zone a deforestazione controllata*

INDICE

Attilio MASTINO, <i>Introduzione</i>	p. 9
<i>Ricordo di Antonio Sartori (1940-2023)</i>	» 13
<i>La scomparsa di Stephen Mitchell (1948-2024)</i>	» 19
Mohammed ABID, <i>Aesculapium argenteum libris quinque et semis Aquis Aptuccensium. La question des statues en métaux en Afrique romaine reconsidérée</i>	» 21
Javier ANDREU PINTADO, <i>Nuevas atestiguaciones de marcas sobre lucernas en la Tarraconense Interior: sobre el fabricante C(aius) Clo(dius) Suc(essus)</i>	» 45
Francisco de Paula ARANDA ESPEJO, <i>Nuevo hallazgo epigráfico en la Colonia Augusta Gemella Tucci (Martos, Jaén)</i>	» 53
Domenico BENOCCI, <i>Considerazioni su un'iscrizione dal territorio dell'antica Scolacium</i>	» 59
Ludovico M. BEVILACQUA, <i>Le iscrizioni latine urbanae del Museo Maffeiiano (CIL V 429*, 1-160; 234): giudizio autoptico di Mommsen e ricostruzione delle provenienze</i>	» 65
Giovanni Alberto CECCONI, <i>L. Aconius Callistus s. Cynegius e l'ascesa di una famiglia di Volsinii in età imperiale</i>	» 87
Laura CHIOFFI, <i>Sulle Cornacchie del Gianicolo</i>	» 101
Michel CHRISTOL, <i>Les données onomastiques dans une inscription disparue, provenant de Nîmes (CIL XII 3896; HGL XV 1152)</i>	» 107
Giulio CIAMPOLTRINI, <i>Due schede per l'epigrafia tardoantica in Toscana</i>	» 119
Lorenzo DE CINQUE, <i>Definizione e misurazione dello spazio funerario nell'epigrafia tardorepubblicana e protoimperiale lungo la via Latina (I-III miglio). Un'indagine campione</i>	» 129
Sergio ESPAÑA-CHAMORRO, <i>Spécificités onomastiques de quatre inscriptions funéraires d'Afrique Proconsulaire</i>	» 151
Piergiorgio FLORIS, <i>Un nuovo tabularius e altro materiale epigrafico inedito da Karales</i>	» 159
Gerard GONZÁLEZ GERMAIN, <i>A Manuscript Template for the Inscriptiones Sacrosanctae Vetustatis? Considering Universitätsbibliothek Frankfurt, MS Lat. qu. 102</i>	» 179
Francesco MARCATILI, <i>Augusto, Perugia e CIL XI 1923: dall'evocatio alla restitutio</i>	» 193
Edoardo MELMELUZZI, <i>La gens Amullia a Roma, alla luce di un sarcofago inedito da S. Maria Maggiore</i>	» 207

Juan MOROS DIAZ, <i>Las unidades productivas de las ánforas olearias béticas (Dressel 20, ca. 30-270 d.C.)</i>	p.	213
Pablo OZCÁRIZ, Javier VELAZA, <i>Inscripción sobre plomo procedente de la presa romana de Mues (Navarra)</i>	»	235
Sabrina PESCE, <i>Lenigma di due iscrizioni ad Avita Suioca: un'ipotesi ricostruttiva</i>	»	247
Sofia PIACENTIN, [T.] Flavius Pergamus: <i>alcune riflessioni sugli incarichi di Narbonense e dell'isola di Corsica</i>	»	259
Edoardo RADAELLI, <i>Frammenti inediti di iscrizioni pagane nella catacomba di Priscilla sulla via Salaria Nova a Roma</i>	»	267
Armando REDENTOR, Paulo LEMOS, Manuel NUNES, Hugo NOVAIS, <i>Under the Wrath of Jupiter: a Rock Inscription on the Hillside of the São Domingos Hillfort (Lousada, North of Portugal)</i>	»	311
Federica Maria RISO, <i>Le piante ornamentali nei contesti funerari: evidenze epigrafiche e archeobotaniche</i>	»	321
Carla SALVATERRA, <i>Un rilievo da Alessandria con dedica a tre divinità da parte di un collegio</i>	»	329
Alessandra SCALI, <i>Servus public(us) a Diuturna: riflessioni sull'iscrizione funeraria CIL VI 37176</i>	»	355
Marco SECCI, <i>L'Ostrakon di Neapolis. Comparazione con la ricetta di un papiro magico greco</i>	»	363
Marina SILVESTRINI, <i>La centuriazione della media Valle del Fortore, un terzo cippo graccano da Celenza Valfortore (Foggia) e l'assetto istituzionale del comprensorio</i>	»	379
Enrico Angelo STANCO, <i>Claudio, Nerone, Agrippina: una nuova dedica da Lucus Feroniae</i>	»	391
Federica TAGLIATESTA, Domenico BENOCI, <i>Le iscrizioni musive delle catacombe romane: censimento, caratteri e formulari</i>	»	403
Francesco TECCA, Michele BUTINI, Concepción FERNÁNDEZ-MARTÍNEZ, <i>CLE y hábito epigráfico de Mauretania Tingitana. Nueva lectura y reclasificación</i>	»	433
Hüseyin UZUNOĞLU, Özge ACAR, <i>New Greek Inscriptions from the Ephesus Museum</i>	»	461
Rex WALLACE, <i>Comments on the Etruscan character</i> ☞	»	477

* * *

Schede e notizie

Riccardo BERTOLAZZI, <i>A New Altar pro Salute from Verona</i>	»	485
Werner ECK, <i>Ein Arrius Severus als consul suffectus in einem Prätorianerdiplom des Jahres 151</i>	»	490
Claudio FARRE, <i>Notulae epigraphicae Tropaei</i>	»	495
Alberto GAVINI, <i>La devozione verso Saturno di un Lucretius, non di un Lucilius, a Thignica</i>	»	499

Gianfranco PACI, <i>Due monumenti funerari d'età romana ad Armenzano di Assisi</i>	p. 504
Luigi SENSI, <i>Frammenti da Roma in una collezione di Foligno</i>	» 508

* * *

<i>Nouvelles de l'A.I.E.G.L. 2023</i>	» 517
<i>Elenco dei collaboratori</i>	» 521
<i>La collana «Epigrafia e Antichità»</i>	» 523

Introduzione

È per me un piacere e un onore presentare questo LXXXVI volume di “*Epigraphica*, periodico internazionale di Epigrafia” fondato da Aristide Calderini, con il sottotitolo iniziale di “Rivista italiana di Epigrafia”, dopo il congresso di Amsterdam (il primo Congresso epigrafico internazionale) in quel terribile 1938, editore Ceschina di Milano. Questo volume, datato al giugno 2024 viene pubblicato per la prima volta dal prestigioso Editore L'ERMA di Bretschneider di Roma, una nostra vecchia e apprezzata conoscenza. A partire dalla prima registrazione del 15 marzo 1974 nr. 586, la proprietà era stata assunta dai Fratelli Lega in data 27 ottobre 1999, due anni dopo Mirta Tanesini era diventata rappresentante legale. Era stata Angela Donati a chiamarmi a dirigere con lei dal 2010 la rivista assieme a Maria Bollini; otto anni dopo sono subentrato come direttore, all'indomani della sua scomparsa avvenuta il 13 ottobre 2018, anche per volontà dell'Editore F.lli Lega e della Famiglia: e ciò dal numero LXXXI, con registrazione al Tribunale di Ravenna del 1 luglio 2019, con l'aiuto di Maria Bollini. Quando il proprietario Fratelli Lega ha ceduto la proprietà della testata con generosità e amicizia, si è arrivati a chiedere la cancellazione dal Registro Stampa del Tribunale di Ravenna in data 22 marzo 2022; dal giorno successivo con provvedimento nr. 797/2022 (Registro Stampa nr. 1/2022) la rivista è stata registrata presso il Tribunale di Sassari; l'editore Carocci ha curato la pubblicazione dei numeri LXXXIV e LXXXV, 2022-23 e di alcuni numeri della collana:

49. C. Cenati, *Miles in urbe. Identità e autorappresentazione nelle iscrizioni dei soldati di origine danubiana e balcanica a Roma*, Carocci 2022.
50. E. Ortiz de Urbina, *Agrupaciones cívicas, intracívicas y no cívicas en Hispania citerior altomperiale*, Carocci Editore, Roma 2024.
51. F. Cenerini, E. Filippini, M. Mongardi, D. Rigato (cur.), *L'iscrizione come strumento di integrazione culturale nella società romana, Bertinoro 28-30 ottobre 2021*, Colloqui Borghesi, studi in ricordo di Angela Donati, Carocci Editore, Roma 2023.
52. S. Aounallah, F. Hurlet, P. Ruggeri (cur.), *L'Africa antica dall'età repubblicana ai Giulio-Claudii* (L'Africa Romana XXII), Carocci Editore, Roma 2024.

Cambia ora il proprietario, il rappresentante legale, l'Editore, la Tipografia, ma “*Epigraphica*” mantiene pienamente tutte le caratteristiche di internazionalità, di scientificità, di un approccio volto allo studio delle iscrizioni latine e greche e alla problematica dell'epigrafia antica: il nostro comune proposito è quello di procedere ad un ampio rinnovamento e ad un rilancio della Rivista e della Collana “Epigrafia e Antichità”, ritrovando un patto di collaborazione tra le Università di Bologna, di Sassari, di tante altre Scuole e di tante altre realtà del mondo che viviamo, con un profondo rinnovamento del Comitato

scientifico e del Comitato di redazione, anche per rispondere al nuovo “Regolamento sui criteri di classificazione delle Riviste ai fini dell’Abilitazione Scientifica Nazionale,” pur esaltando ulteriormente la dimensione internazionale della rivista. Antonio M. Corda e Paola Ruggeri sono i nuovi vice direttori.

Voglio rinnovare il più vivo apprezzamento per l’azione svolta per cinquanta anni, dai nostri Editori Fratelli Lega (in particolare negli ultimi tempi da Vittorio Lega) e per due anni da Carocci, per assicurare la regolare uscita di *Epigraphica*, con questi volumi pieni di novità e di sorprese; gli ultimi numeri della rivista sono sotto gli occhi di tutti, con un prestigio scientifico e un orizzonte che desideriamo ancora allargare, facendo tutti gli sforzi possibili per mantenere standard qualitativi alti, soprattutto per proseguire un servizio a favore degli specialisti più determinati ad indagare il mondo antico con un approccio originale e non convenzionale, con la capacità di entrare in sintonia con realtà tanto complesse, col desiderio di applicare la critica testuale a documenti talora frammentari, ma che hanno il vantaggio di collegarci al passato senza intermediazioni, con tante prospettive inattese, formulando mille domande alle quali non sempre è possibile dare delle risposte certe. Il nuovo Editore L’ERMA di Bretschneider, al quale siamo davvero grati, preannuncia una profonda riorganizzazione della Rivista e della Collana d’intesa con la proprietà a iniziare da questo 86° volume della rivista e dal 53° volume della collana “Epigrafia e antichità”. Negli ultimi mesi sono stati resi accessibili gratuitamente al pubblico dei lettori in PDF sul sito <https://www.epigraphica.it/volumi/> tutti i numeri della rivista “Epigraphica” fino al numero LXXXIII, 2021: un grande sforzo organizzativo che è stato possibile grazie alla redazione e agli Editori.

Lasciatemi però ricordare ancora una volta il debito che abbiamo contratto nei confronti di Giancarlo Susini e Angela Donati, la loro passione, la loro generosità, la loro disponibilità senza uguali, il magistero del loro insegnamento, la loro amicizia, che in qualche modo continua con le famiglie e gli allievi. Pensiamo che entrambi avrebbero gioito con noi per l’uscita di questo 86° volume di *Epigraphica* che arriva ad oltre 500 pagine con gli interventi di oltre 50 autori provenienti da tanti paesi diversi. In 40 articoli, 7 schede e notizie, alcune recensioni, le consuete *Nouvelles Aiegl* firmate dalla Presidente Silvia Orlandi e dalla Segretaria Generale Camilla Campedelli.

Vorremmo dire grazie agli autori, ai membri del Comitato scientifico e del Comitato di redazione, ai tanti revisori anonimi; insieme esprimere l’ammirazione per le molte imprese scientifiche di Università, Soprintendenze, Centri di ricerca, Deputazioni di storia patria, istituzioni che hanno preceduto e reso possibili questi interventi in Italia ma in tutto il Mediterraneo, fino all’Africa, alla Turchia, al Portogallo, dall’età repubblicana fino al tardo impero: la storia degli studi a partire dal ’500, scavi, indagini in depositi, archivi, musei come il Museo Lapidario Maffeiiano o il Museo di Alessandria o il Museo di Efeso, collezioni private, biblioteche, attentissime verifiche filologiche ed epigrafiche, fondate su un metodo che condividiamo tutti, quello dell’autopsia dei documenti spesso dispersi, della ricerca dei testi collocati in collezioni o come le iscrizioni rupestri incatenate ad un territorio, ad un paesaggio e ad un ambiente; con l’utilizzo delle nuove tecnologie, anche per lo studio dell’*instrumentum*; riaffermiamo la responsabilità dei singoli studiosi nello stabilire il testo, nel colmare le lacune, nel proporre confronti, con una maggiore o minore capacità di collegare spunti, idee, prospettive di ricerca. Sentiamo tutti la necessità di avere più rispetto per la complessità della storia senza rinunciare a stabilire connes-

sioni, a mettere ordine, a proporre linee di riorganizzazione del passato, per comprendere e spiegare: per usare le parole di Marco Tangheroni, fondamentale è il concetto che l'inquietudine sul proprio mestiere debba accompagnare sempre gli storici e gli epigrafisti che non vogliono travisare quella realtà che è oggetto dei loro studi. Con un metodo che ha ormai caratteristiche di piena scientificità e che rende sempre più l'epigrafia una disciplina incardinata anche nell'ambito delle scienze sperimentali, per quanto radicata nelle scienze umanistiche. Oggi, raccogliendo gli stati d'animo di tutti, desidero riaffermare che siamo onorati per l'impegno degli autori, per la novità dei risultati con l'imponente materiale inedito che viene presentato in questa sede, per l'attenzione al tema della geografia nella storia, per il rapporto tra epigrafia, topografia, archeologia, tra mondo greco e mondo romano. Sentiamo che le nuove generazioni di studiosi fanno entrare aria fresca ed irrompono con le loro mille curiosità e mille passioni: è un motivo di gioia e di speranza per un futuro fondato sul rispetto per le tradizioni culturali e che metta al centro una collaborazione internazionale consapevole che tutti dobbiamo costruire, come direbbe Giorgio La Pira, la "Pace inevitabile".

Roma-Bologna-Sassari, Pasqua 2024.

Attilio Mastino
Direttore di "Epigraphica"